



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 21 novembre 2011 (23.11)
(OR. fr)**

**17000/11
ADD 1**

**Fascicolo interistituzionale:
2009/0060B (COD)**

**CODEC 2053
DEVGEN 315
NIS 142
PESC 1467
RELEX 1200
FIN 898
ACP 233
CADREFIN 139
COHOM 267
OC 29**

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: Comitato dei Rappresentanti permanenti / Consiglio

n. prop. Comm.: 9683/1/09 DEVGEN 137 NIS 34PESC 610 RELEX 437 FIN 181 ACP 111
CADREFIN 33 CODEC 707 COHOM 100

Oggetto: Adozione della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1889/2006 che istituisce uno strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo
(AL + D) (terza lettura)

- Dichiarazione

ORIENTAMENTI COMUNI

Termine per la consultazione: 25.11.2011

Dichiarazione del Parlamento europeo e del Consiglio sul ricorso agli atti delegati nel futuro quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020

Il Parlamento europeo e il Consiglio prendono atto della comunicazione della Commissione "Un bilancio per la strategia Europa 2020" (COM (2011) 500¹), specie in relazione al ricorso proposto agli atti delegati nei futuri strumenti di finanziamento esterno e attendono proposte legislative che saranno debitamente esaminate.

¹ La Commissione nella sua comunicazione: "Un bilancio per la strategia Europa 2020" (COM (2011) 500), stabilisce che:

"Inoltre, la futura base giuridica per i vari strumenti proporrà l'uso estensivo di atti delegati per consentire una maggiore flessibilità nella gestione delle politiche durante il periodo di finanziamento, nel rispetto delle prerogative dei due rami legislativi."

e che:

" Si ritiene che il controllo democratico dell'aiuto esterno debba essere migliorato. Tale miglioramento si potrebbe ottenere ricorrendo agli atti delegati previsti dall' articolo 290 del trattato, in relazione a determinate componenti dei programmi, non soltanto ponendo i co-legislatori su un piano di parità, ma anche garantendo una maggiore flessibilità della programmazione. Per il FES, si propone di allineare il controllo con il DCI, pur tenendo conto delle peculiarità di tale strumento."